

L'impronta della parrocchia

4 PASSI ecologici

La prima indagine dei nostri aspiranti investigatori del percorso di mistagogia parte dalla parrocchia. Con la conferma sono stati inseriti lì per dare il loro contributo concreto. E sull'ecologia hanno molto da dire.

Con San Francesco

Ottobre è il mese che si apre con san Francesco d'Assisi, il predicatore dell'amore di Dio che innalza la lode per tutta la Creazione. Così Papa Francesco inizia la sua enciclica *Laudato si'*, dedicata alla cura della nostra casa comune: «In questo bel cantico ci ricordava che la nostra casa comune è anche come una so-

rella, con la quale condividiamo l'esistenza, e come una madre bella che ci accoglie tra le sue braccia: "Laudato si', mi' Signore, per sora nostra matre Terra, la quale ne sustenta et governa, et produce diversi fructi con coloriti fiori et herba"».

Papa Francesco sta lavorando tantissimo affinché i temi legati all'ecologia non siano in opposizione allo sviluppo dell'uomo, e proprio per questo parla di "ecologia integrale".

Nel mondo tutto è connesso (pensate alle conseguenze della recente pandemia). L'ecologia integrale comprende le interazioni tra l'ambiente naturale, i singoli, la società e le sue culture, le istituzioni, l'economia. «Sono rincuorato – dice papa Francesco – dal fatto che molti giovani hanno già una nuova sensibilità ecologica

e sociale, e alcuni di loro lottano in modo generoso per la difesa dell'ambiente e per la giustizia».

Primo passo: Ecologia facile o ecologia vera

Provate a "provocare" i ragazzi su cosa significa avere dei comportamenti veramente ecologici, con un brainstorming o con degli esempi tratti dalle loro esperienze. Quindi proponete il gioco: "Differenzia e vedrai".

Procuratevi un elenco di rifiuti con la destinazione che avranno in una raccolta differenziata. A questo link trovate il Dizionario dei rifiuti per una corretta differenziazione della città di Viterbo. Il sito ha moltissimi suggerimenti: <https://www.unitus.it>. Molti comuni o città, a seconda dei



PETS IN BLACK • 1



processi di riciclo utilizzati, hanno dei foglietti illustrati per spiegare dove gettare in modo corretto l'immondizia. Sul sito di Dossier catechista nei materiali per gli abbonati trovate un elenco utilizzabile.

Dividete i ragazzi in due o più squadre e iniziate una sfida a chi trova le destinazioni giuste.

Se invece ne avete la possibilità, stampate le immagini dei rifiuti o fate ritagliare ai ragazzi immagini pubblicitarie di molti prodotti, e poi procuratevi i raccoglitori per la differenziata e iniziate una staffetta ecologica per inserire i rifiuti nel contenitore appropriato.

Secondo passo: L'impronta ecologica

È arrivato il momento di fare un passo in avanti, perché non basta sapere dove buttare la roba. Tutti i nostri rifiuti sono una denuncia del fatto che sprechiamo troppo. Nei paesi poveri si cerca di buttare il meno possibile, mentre nei paesi ricchi e consumatori tutto diventa in fretta un rifiuto. L'impronta ecologica è il termine usato per quantificare quanto stiamo "preme-ndo sul mondo", consumando le sue risorse, soprattutto quelle non rinnovabili, a discapito di altri che cercano di "fare economia".

Facciamo capire che noi, ahimè, facciamo parte di quelli che hanno una impronta molto grande, e non è una bella cosa. Quali sprechi ci sono nella nostra parrocchia?

Terzo passo: E la nostra parrocchia?

Il terzo momento consiste nell'indagine vera e propria all'interno dei locali della parrocchia, dell'oratorio, e degli ambienti legati al catechismo. I nostri ragazzi avranno il compito di indagare in questi ambienti per cercare tutto ciò che parla di "ecologia", e ciò che la contrasta. Armati di telefonino per fotografare e condividere le scoperte, dovranno cercare ciò che è virtuoso e ciò che non sa di rispetto della natura, delle risorse energetiche, dell'uomo. Ci sono i bidoni per la differenziata e sono riconoscibili? Come vengono tenuti? (I più coraggiosi potranno controllare se i bidoni hanno solo i rifiuti adatti o se tutto è mescolato) Ci sono zone verdi, vasi, fiori? L'ambiente è bello e a misura di chi ci vive?

Quarto passo: Piccoli grandi segni

Infine i ragazzi sono invitati a fare delle proposte, semplici ma significative.

Potrebbe essere una lettera al parroco, un filmato girato dai ragazzi sullo stile delle lene o di Report, un "proclama" ecologico... Basta che sia inventato e prodotto dai ragazzi. E poi avanti con la realizzazione per rendere la parrocchia o l'oratorio più ecologico e smart!

Per preparare

Dio Onnipotente, che sei presente in tutto l'universo e nella più piccola delle tue creature, Tu che circondi con la tua tenerezza tutto quanto esiste, riversa in noi la forza del tuo amore affinché ci prendiamo cura della vita e della bellezza. Risana la nostra vita, affinché proteggiamo il mondo e non lo deprediamo, affinché seminiamo la bellezza e non inquinamento e distruzione.

(Papa Francesco)



MARCO DAERON VENTURA • JACOPO TAGLIASACCHI